

Benatti Umberto, Lugli Cristina, Menozzi Ada.

Il mare

Scuola secondaria I grado "Pio" Carpi
1998/99

Classe/i

Gruppo di ragazzi in situazione di handicap

Area tematica

Scuola

Contenuto tematico

Integrazione scolastica, Laboratori, Espressività, Comunicazione, Apprendimento, Ecologia

Obiettivo/i

Facilitare la comprensione, la successiva realizzazione dell'attività e lo sviluppo del tema con l'utilizzo di forme espressive alternative al disegno.

Destinatario/i

Concorso di disegno e fumetto

Personale coinvolto

Insegnante di sostegno e operatori socio-assistenziali

Progettazione (per istituto, per classi, per team...)

Per gruppo di lavoro (operatori e insegnante)

Descrizione del percorso

Il progetto "Laboratori per H" è stato determinato dalla presenza, a scuola, di alcuni alunni con pesanti disabilità mentali e psichiche, a causa delle quali era molto difficile trovare punti di contatto tra la programmazione curricolare, i loro interessi e il loro livello cognitivo. Promuovere la loro integrazione ha perciò significato, per i Consigli di Classe, innanzitutto saggiare le eventuali, latenti capacità e confrontarle con ciò che l'ambiente di vita quotidianamente richiede, anche a prescindere, in larga parte, dalle richieste che la frequenza ad una determinata classe pone. Del resto, anche nel mondo del lavoro, oggi, l'enfasi viene posta sulla competenza riferita, non tanto al possesso dei contenuti conoscitivi specifici, bensì alla corrispondenza con cui il soggetto si mette in relazione con le richieste del mondo lavorativo. Nell'ottica, dunque, di favorire attitudini e abilità prelaborative, sia nella sfera dell'apprendimento (comprendere istruzioni, memorizzare, concentrarsi...) sia in quella del comportamento (osservare le regole, operare in gruppo...), nell'a.s.1997/1998 sono stati aperti due laboratori, che proseguiranno negli anni successivi:

1. **laboratorio di legatoria** che prevede la costruzione di telai per la cucitura, impaginazione e rilegatura di libretti;

2. **Laboratorio di arte e natura** i cui obiettivi fondamentali:

- comprendere semplici relazioni tra uomo e ambiente,
- tradurre in gesti, fatti e parole, emozioni e pensieri,

si realizzano attraverso l'esperienza diretta: lavori di giardinaggio, coltivazione dell'orto, conoscenza delle piante e degli animali del giardino, fotografie, ricerche sull'acqua...

Le attività pratiche, dalla rilegatura all'uso della macchina fotografica, prevedono la conoscenza di elementi, situazioni elementari di causa-effetto, oggetti..., e l'utilizzo e l'acquisizione di nuove abilità.

Ai laboratori vengono dedicate alcune ore del sabato e del lunedì mattina.

L'occasione di compiere una ricerca sull'acqua è nata dalla possibilità di partecipare nell'a.s. 1998/99 al Concorso di disegno e fumetto: "Il Mare, anche l'acqua del nostro acquedotto, dopo un lungo viaggio, arriva al mare". Il quesito, dunque, che si è posto il gruppo di lavoro è stato quello di raccogliere informazioni sul percorso che compie l'acqua, attraversando la città di Carpi, per arrivare al mare.

Il percorso si è svolto in diverse fasi e i ragazzi, aiutati dagli operatori e dall'insegnante di sostegno, hanno partecipato alle seguenti attività:

- hanno scattato alcune fotografie a luoghi della città, osservando e comprendendo che l'acqua scorre in tubi, grondaie, fontane, canali...;
- hanno scattato fotografie ai diversi componenti del gruppo;
- hanno sviluppato le fotografie in camera oscura;
- hanno trasformato la fotografia in immagine grafica utilizzando lo scanner e il computer;
- hanno unito, sovrapposto e rielaborato le loro immagini fotografiche a immagini di quadri e dei luoghi da loro fotografati;
- hanno scritto le didascalie;
- hanno creato e rilegato il libro.

L'attività è servita, non solo ad arricchire le conoscenze sul percorso dell'acqua, ma ha permesso ai ragazzi di lavorare insieme, favorendo la socializzazione e migliorando talune abilità. Il gruppo è stato seguito da un'insegnante di sostegno e dagli operatori socio-assistenziali, a loro volta coadiuvati da alcuni alunni di altre classi. Questi ultimi, in situazione di disagio scolastico, proiettati in una condizione diversa dall'aula e dalla lezione frontale, hanno mostrato apprezzabili doti di umanità e solidarietà.

Quanto ai risultati attesi, per gli alunni handicappati si tratta di cambiamenti che avvengono in tempi lunghissimi; di conseguenza, al momento, si può parlare di comportamenti emergenti: aumento dei tempi di attenzione e applicazione, non opposizione alla collaborazione, superamento di talune fobie (ad es.: sporcarsi le mani).

Alla fine dell'anno scolastico, in occasione della festa di chiusura della scuola, è stata allestita una mostra con esposizione dei materiali raccolti e dei prodotti realizzati con l'uso dei mezzi multimediali (manifesti, diapositive, videocassette, fotografie...).

La partecipazione al Concorso è stata un'altra tappa molto importante: il G.A.N., Gruppo Arte Natura della Scuola Media "A. Pio" di Carpi, con la presentazione del libro "Il Mare", ha vinto il primo premio.